



Agenzia per la coesione territoriale

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA ACCORDO RELATIVO AI CRITERI DI UTILIZZO DEL FONDO PER LA CORRESPONSIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER I DIRIGENTI DI II FASCIA -ANNO 2020-

Il Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale e le Organizzazioni Sindacali abilitate alla contrattazione per il personale con qualifica dirigenziale

PREMESSO

- l'allegata ipotesi di accordo siglata dalle parti in data 2 marzo 2021 in ordine alla definizione dei criteri di utilizzo delle risorse del Fondo per la corresponsione dell' indennità di posizione e di risultato relativa al personale dirigenziale di livello non generale, annualità 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 31 marzo 2021, debitamente registrato alla Corte dei conti, con il quale al Dott. Paolo Esposito è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale per la durata di un triennio a decorrere dal 31 marzo 2021;
- il parere favorevole sulla compatibilità economico-finanziaria della contrattazione integrativa concernente il Fondo di posizione e di risultato anno 2020 per il personale dirigenziale di livello non generale, con i vincoli di bilancio nonché quelli derivanti dall'applicazione della vigente normativa, rilasciato ai sensi dell' art. 40-bis del D.Lvo. 165/2001 dal Collegio dei revisori dei conti nella seduta del 4 maggio 2021;

Tanto premesso, le parti concordano di sottoscrivere, in via definitiva, il seguente articolato siglato dalle parti in data 2 marzo 2021

* * *

1. Sono destinatari del presente accordo i dirigenti di livello non generale dell'Agenzia per la coesione territoriale nel periodo 1° gennaio-31 dicembre 2020.
2. Le risorse del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di livello non generale per l'anno 2020, quantificate **1.360.965,16** al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, sono destinate al finanziamento della retribuzione di



posizione di parte fissa e variabile e, per la parte che residua, alla retribuzione di risultato.

3. Per l'anno 2020, la retribuzione di posizione di parte variabile del personale dirigenziale viene confermata secondo gli importi differenziati per fascia economica già stabiliti in precedenti annualità nell'Accordo integrativo relativo all'utilizzo Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia, sulla base del provvedimento di graduazione degli Uffici richiamato in premessa:

1^ fascia euro 33.100

2^ fascia euro 30.500

3^ fascia euro 27.900

4. Ai dirigenti titolari di incarichi di reggenza di uffici vacanti (affidamenti ad *interim*), è corrisposta una retribuzione aggiuntiva pari al 25% della posizione di parte variabile prevista per l'ufficio conferito ad *interim*. Tale importo concorre ad incrementare la retribuzione di risultato. Qualora al medesimo dirigente siano stati conferiti più incarichi *ad interim*, la maggiorazione sarà una sola e per il relativo calcolo si farà riferimento all'ufficio di fascia più elevata tra quelli di cui si è reggenti.
5. La retribuzione di risultato, commisurata al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico, è attribuita ai dirigenti di seconda fascia parametricamente al punteggio conseguito in sede di valutazione, in applicazione dei criteri previsti dal Sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con Decreto Direttore Generale n. 163 del 29.8.2018 (punto 4.5 del Sistema "*Valutazione complessiva della performance individuale*"); il coefficiente numerico finale esprime, conseguentemente, il valore percentuale della retribuzione da corrispondere.
6. In applicazione dell'art. 28, comma 3, del CCNL 9 marzo 2020 recante "*Differenziazione della retribuzione di risultato*" le Parti stabiliscono che ai dirigenti che conseguano le valutazioni più elevate, nel limite massimo del 20% della dotazione organica (massimo 4 unità), venga attribuita una retribuzione di risultato tale da consentire di raggiungere un importo maggiorato del 30% rispetto al valore medio *pro-capite* riconosciuto come retribuzione di risultato al personale dirigente. In caso di parità (medesimo punteggio nella scheda di valutazione), per l'individuazione del dirigente avente diritto trovano applicazione i seguenti criteri secondo l'ordine di priorità sotto indicato:
 - a)- parità di genere (ove applicabile).



b)- maggiore anzianità nel ruolo dirigenziale

7. In caso di incarico ad *interim*, non trova applicazione il comma 6, del presente contratto in tema di differenziazione dei premi.
8. Le risorse non attribuite secondo le disposizioni di cui ai precedenti commi e le eventuali ulteriori somme che dovessero rendersi ulteriormente disponibili saranno destinate ad incrementare la retribuzione di risultato secondo le modalità previste al punto 5. Non trova applicazione il comma 6, del presente contratto in tema di differenziazione dei premi.

Roma, 14 giugno 2021

LA DELEGAZIONE DI PARTE
PUBBLICA

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CISL FP ... FIRMA DA REMOTO

UIL PA ... FIRMA DA REMOTO

CONFSAL UNSA... FIRMA DA REMOTO

FP CGIL FIRMA DA REMOTO

UNADIS FIRMA DA REMOTO

CIDA FC... FIRMA DA REMOTO

DIRSTAT

ASSOMED-SIVEMP FPM

.....